



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITÀ DELLA VITA, DIGITALIZZAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, SICUREZZA, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento - Quartieri, Servizi Demografici e Cimiteriali, Servizi Informatici e Telematici, URP, Rete Civica Comunicazione e Relazioni Esterne, Semplificazione amministrativa, Programma Agenda digitale, Politiche di genere e Pari Opportunità.

Seduta del 11 settembre 2023

Verbale n. 6 della I Commissione

L'anno 2023, il giorno 11 settembre alle ore 15.15, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente, si è riunita in Sala Anziani, Palazzo Moroni, la I Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
ANDREELLA Elvira	Presidente	P	FORESTA Antonio	Capogruppo	A
GALLANI Chiara	V.Presidente	P	CAVATTON Matteo ***	Capogruppo	AG
BIANZALE Manuel	V.Presidente	A	TURRIN Enrico	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	PEGHIN Francesco Mario **	Capogruppo	AG
COPPO Caterina	Componente	P	MAZZAROLLI Ludovico	Componente	A
TOGNON Alessandro	Componente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	A
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
PASQUALETTO Carlo *	Componente	P	CAPPELLINI Elena ***	Delegato	P
DE LAZZARI Franca	Componente	A	MENEGHINI Davide **	Delegato	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	CACCIAVILLANI Bruno *	Delegato	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A			
* Il Consigliere Pasqualetto delega il Consigliere Cacciavillani					
** Il Capogruppo Peghin delega il Consigliere Meneghini					
*** Il Capogruppo Cavatton delega la Consigliera Cappellini					

È presente in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- l'Assessore all'Avvocatura Civica e Contratti, Sport, Impianti Sportivi, Manifestazioni Sportive, Legalità, Trasparenza, Anticorruzione, Polizia Locale, Sicurezza Urbana Diego Bonavina;
- l'Assessore al Sociale, Integrazione e Inclusione Sociale, Partecipazione, Diritto allo Studio, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Contrasto alla violenza di genere Margherita Colonnello;
- Il Vicecomandante della Polizia Locale dott. Cristiano Rosini;
- Il Commissario di Polizia Locale dott. Fabio Varotto.

Sono inoltre presenti i Consiglieri Barzon, Tiso e Bean e gli uditori Antonio Cavestro, Maria Arduini e Marco Alberto Zanetti.

Segretario presente e verbalizzante: Alvise Gasparini.

Alle ore 15.15 la Presidente della I Commissione Elvira Andreella, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

1. Rinnovo del protocollo d'intesa tra Prefettura di Padova e Comune di Padova ad oggetto "Progetto controllo di vicinato";
2. Varie ed eventuali.

Presidente Andreella	Saluta i presenti e apre la seduta procedendo con l'appello nominale. Ringrazia successivamente i relatori presenti e introduce la discussione del primo punto all'o.d.g., ricordando che il protocollo è stato firmato dal precedente Prefetto in data 21 giugno 2023. Sottolinea che un aspetto importante da tenere in considerazione è la questione homeless, che normalmente è legata alla questione del controllo di vicinato. Dà dunque la parola all'Assessora Colonnello per l'illustrazione del primo punto all'o.d.g..
Ass. Colonnello	Saluta e ringrazia i presenti. Ricorda che nella dinamica cittadina le questioni legate alla sicurezza sono spesso legate alle questioni relative alle persone senza dimora o tossicodipendenti. Ricorda tutte le iniziative che il Comune di Padova pone in essere per affrontare le questioni menzionate in materia organica, come il Piano Inclusione e il Piano dell'accoglienza invernale. Ricorda che le persone senza dimora sono per la stragrande maggioranza conosciute sia dai SS Sociali, sia dalle Forze dell'ordine, per cui la situazione è

	sempre sotto controllo e che ciò va sottolineato presso i cittadini.
Pres. Andreella	Ringrazia e dà la parola all'Assessore Bonavina, chiedendo anche, relativamente alla firma del rinnovo del protocollo d'intesa, quanti erano i comuni sottoscrittori nel 2018 e quanti per il rinnovo
Ass. Bonavina	Saluta e ringrazia i presenti. Risponde che i Comuni sottoscrittori del primo protocollo erano 18, mentre oggi sono 3. Lascia la parola al Vicecomandante affinché elenchi i dati relativi al controllo di vicinato aggiornati ad Agosto 2023, che ricorda riguardare solo alcune zone della città, e in particolare i Rioni Pescarotto, San Bellino, Borgomagno e San Carlo.
Dott. Rosini	Procede con l'elencazione dei dati. Sottolinea che il trend delle segnalazioni è in calo. Ricorda che la Squadra Nord della Polizia Locale ha anche un mezzo alternativo di collegamento con i rappresentanti dei quartieri, tramite canale whatsapp. I rappresentanti sono stati formati per dare segnalazioni qualificate ma non di emergenza, per le quali il canale corretto è la Centrale Operativa.
Ass. Bonavina	Elenca il numero e la tipologia di segnalazioni pervenute dai vari quartieri interessati dal Controllo di Vicinato. Il quartiere S. Bellino è quello in cui sono stati registrate più segnalazioni, sia nel 2022 sia nel 2023. Sottolinea che il Controllo di Vicinato è importante ma non esiste un rimedio assoluto per la questione sicurezza, ma tutte le varie iniziative a tutela dei cittadini, coordinate, possono aiutare a migliorare la sicurezza e la sua percezione.
Pres. Andreella	Ringrazia i relatori e ricorda che il 18 aprile 2023 è stato approvato in Giunta anche il protocollo d'intesa "1000 occhi sulla città", chiede dunque se è attivo e come sta funzionando.
Ass. Bonavina	Risponde che il progetto – relativo alle ditte di vigilanza privata - ha coinvolto il Comune solo perché si esplica al suo interno, ma che ogni segnalazione derivante da questo progetto fa riferimento alla Questura. Evidenzia anche che questa iniziativa è a cura del Ministero dell'Interno, non è un'invenzione del Comune di Padova.
Pres. Andreella	Ribadisce che nulla è indispensabile ma tutto può servire per migliorare la vita dei cittadini padovani. Ritiene che nel quartiere Arcella (cui afferiscono 3 delle zone del controllo di vicinato) sia stato fatto un gran lavoro, in particolare importante dalle Associazioni che intervengono in ambito ludico. Queste hanno ravvivato la città, in accordo con gli assessorati competenti, e hanno sottratto gli spazi alla malavita e allo spaccio. Evidenzia tale aspetto perché ritiene che sia estremamente importante continuare ad effettuare interventi da vari punti di vista, e non solo di controllo. In particolare, ritiene che al Controllo di Vicinato si dovrebbero aggiungere iniziative per avere attenzione ai vicini, a coloro che vivono attorno a noi, che è un'iniziativa che stanno già mettendo in essere i negozi di vicinato. Dà quindi la parola ai Consiglieri Turrin, Cappellini, Tognon, Tarzia, Nalin.
Cons. Turrin	Chiede se l'Amministrazione pensi di estendere il Controllo di vicinato ad altre zone di Padova; se viene adeguatamente pubblicizzato nei confronti dei cittadini; se abbia dei costi a carico del bilancio comunale; come vengano formati i cittadini referenti; infine, perché non sia stato pubblicizzato il rinnovo del controllo di vicinato. Relativamente ai "1000 occhi sulla città" ricorda che una simile iniziativa era già stata posta in essere dall'Amministrazione precedente al 2017.
Cons. Cappellini	Chiede come sia stato comunicato il progetto ai cittadini, visto il trend in calo delle segnalazioni. Chiede anche di specificare meglio come si concilia l'accoglienza d'inverno con le segnalazioni del controllo di vicinato, che è deputato a segnalazioni di tipo diverso.
	Alle ore 16.02 entra la Consigliera Gallani.
Cons. Tognon	Condivide la bontà della sinergia tra Servizi Sociali e Polizia Locale, in quanto solo un approccio multidisciplinare può portare a un miglioramento della sicurezza. Condivide anche quanto sottolineato dalla Presidente Andreella sulla necessità di maggiore attenzione ai propri concittadini più per un aspetto umano, che per un aspetto di controllo della criminalità. Evidenzia che il trend in calo delle segnalazioni è probabilmente dovuto all'efficacia di questa tipologia di intervento. Chiede quanti siano i partecipanti ai gruppi nelle chat in contatto con la Polizia Locale e quale sia la formazione fatta ai rappresentanti.
Cons. Tarzia	Ricorda che il controllo di vicinato è stato introdotto nella consiliatura del 2017 perché era parte del programma elettorale con cui la maggioranza era stata eletta. Ricorda altresì che la derivazione del progetto è ministeriale e avallata dalla Corte Costituzionale e che i cittadini da formare sono stati individuati su dati oggettivi della questura, così come i quartieri su cui si applica il controllo del vicinato. Chiede se l'Amministrazione con la firma abbia dimostrato una volontà di proseguire con questo progetto e quindi se si abbia intenzione di estendere il controllo di vicinato ad altre aree, perché ci sono molte richieste di estensione e cittadini che vorrebbero collaborare. Chiede anche se la delibera di Giunta n. 399 del 1 agosto 2023 che ha apportato numerose risorse alla Polizia Locale anche per la finalità del controllo di vicinato, stia nel solco della volontà dell'Amministrazione di portare avanti il progetto.
Cons. Nalin	Ringrazia per la Commissione sull'argomento, da cui emergono spunti interessanti. Precisa che il controllo di vicinato era nato nel 2018 per aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini, problema che i dati ci dicono che non si sta risolvendo con questo strumento. Ritiene che l'approccio sottostante al controllo di vicinato evidentemente non è vincente, rischia di

	<p>aumentare la percezione di solitudine da cui poi deriva la percezione di insicurezza, aumentata anche a causa dei lockdown in periodo Covid. Evidenza che nel programma politico era previsto di superare questa misura di controllo passando al Patto di vicinanza, che si fonda su presupposti molto diversi, e che si sta già testando questa nuova modalità nel rione Palestro, con ottime prospettive.</p> <p>Chiede dunque se l'Amministrazione abbia intenzione di investire sui patti di vicinanza; quante persone facciano parte dei gruppi; quale sia l'esito delle segnalazioni; quanto personale della Polizia Locale è impegnato nel progetto; come verranno utilizzate le risorse derivanti dalla delibera ricordata dal Consigliere Tarzia.</p>
Presidente Andreella	Ringrazia per le domande e dà la parola per le risposte all'Assessore Bonavina e all'Assessora Colonnello.
Ass. Bonavina	Si dichiara favorevole a intraprendere percorsi alternativi al controllo di vicinato sul solco di quanto sostenuto in precedenza in relazione all'impossibilità di risolvere il problema della sicurezza con un unico strumento. Cerca di far emergere maggiormente che il fatto che il trend delle segnalazioni sia in calo perché la situazione è migliorata, e il miglioramento è stato la conseguenza di molti fattori, primo tra tutti l'associazionismo, che all'Arcella è stato fondamentale; al fianco di questo si ha un'ottima attività della Polizia Locale che contribuisce alla diminuzione.
Ass. Colonnello	Ritiene che i patti di vicinanza siano un altro buon strumento da utilizzare in futuro, ma che oggi si debba cercare di migliorare gli strumenti già attivi, di sostegno ad anziani, ragazzi e persone in difficoltà. Tutti gli strumenti che permettono di avere un aiuto in caso di difficoltà sono strumenti che vanno ad aumentare la sicurezza percepita, anche per le persone in difficoltà stesse, che sono le prime a sentirsi insicure. Cede la parola ai tecnici per le risposte alle altre domande e lascia la riunione a causa di un concomitante impegno istituzionale.
Dott. Rosini	Comunica i dati relativi alla composizione dei gruppi di controllo di vicinato. La Polizia Locale si occupa di queste segnalazioni, che sono qualificate e dunque hanno un peso diverso da una segnalazione fatta da un singolo cittadino, con 20 dipendenti. Precisa che il finanziamento approvato dalla Giunta ammonta a €750.000, la maggior parte dedicata al personale che effettua turni notturni nel fine settimana; il controllo di vicinato è finanziato con circa €2000, così come altri servizi sono finanziati con poche migliaia di euro. Precisa che la formazione è stata svolta dal personale della Polizia Locale sulla base delle indicazioni della questura, ricevute a loro volta dal Ministero dell'Interno.
Ass. Bonavina	Precisa che non tutti i quartieri possono attivare il controllo di vicinato, vi sono parametri precisi da rispettare.
Cons. Tarzia	Chiede se dal punto di vista tecnico questa misura abbia aiutato il lavoro della Polizia Locale.
Dott. Rosini	Conferma che la misura è d'aiuto per la Polizia Locale.
Ass. Bonavina	Ricorda che sono presenti anche altri strumenti a disposizione dei cittadini per le segnalazioni, strumenti che collegano i cittadini direttamente con la Polizia di Stato e con i carabinieri. Relativamente alla pubblicità del progetto, ricorda che i cartelli sono obbligatori per il controllo di vicinato, quindi i cittadini sono consapevoli di essere sotto ad un gruppo di controllo di vicinato. Evidenza che vi è stata senza dubbio la volontà politica di portare avanti il progetto, ma questo non implica che non vi sia la volontà anche di migliorarlo o di eventualmente superarlo. Precisa infine che personalmente non ha avuto alcuna richiesta di ampliare il controllo di vicinato in altre zone di Padova.
Presidente Andreella	Sottolinea che il controllo di vicinato non lavora sull'emergenza, ma su situazioni con una certa stabilità. Ritiene che questo meccanismo possa essere ampliato andando nella direzione dei patti di vicinanza piuttosto che verso il controllo di vicinato, nel periodo di tre anni in cui rimarrà vigente il rinnovato protocollo d'intesa. Ringrazia dunque tutti i partecipanti e, rilevato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta alle ore 16.51.

LA PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
Elvira Andreella

Il Segretario verbalizzante
Alvise Gasparini